

02-ABBIATEGRASSO E I SUOI NAVIGLI

2-ABBIATEGRASSO E I SUOI NAVIGLI

Abbiategrasso, il centro maggiore del Sud-ovest milanese per storia, monumenti ed attrattive, sta nel punto di snodo fra due grossi canali della Bassa lombarda: il Naviglio Grande, che riceve le sue acque dal Ticino portandole verso Milano, e il Naviglio di Bereguardo, che ad Abbiategrasso si stacca in direzione di Pavia.

Sono nomi questi che evocano una stagione d'oro nella vicenda del Milanese, quella del libero Comune e del Ducato dei Visconti e degli Sforza, che si svolse fra il 1100 e il 1500. Qui si trovano edifici notevoli, affreschi rinascimentali e ville nobiliari, con un affidabile contorno di buona cucina, pasticcerie e qualche consigliabile vendita diretta di prodotti agricoli. Tutto ciò ha fatto sì che Abbiategrasso fosse annoverata, sin dal 2002, fra le Cittàslow, il prestigioso circuito internazionale che raggruppa le Città del buon vivere.

Lo stemma comunale di Abbiategrasso, un leone d'oro in campo azzurro, ha origini quattrocentesche, dopo che nel 1373 la comunità era stata autorizzata ad amministrare la giustizia. L'antico borgo sta da sempre in mezzo a una campagna fertile, costellata da borghi rurali più piccoli sorti ancora nella preistoria celtica e cresciuti in epoca romana e longobarda. La fertilità della terra è responsabile anche dell'epiteto Grasso, che fu aggiunto intorno al Decimo secolo al nome originario di Abbiate. Questo deriva a sua volta dall'aggettivo Aviat, mutuato dal nome gentilizio romano Avius.

La terra, insieme ai Navigli, cioè i canali navigabili attraverso la Bassa, forniscono l'ambiente autentico del luogo, fatto di natura oltre che di storia, di arte e di occasioni di spendere con giudizio. Una natura non sempre incontaminata, perché siamo nel pieno di una delle maggiori concentrazioni produttive d'Europa, eppure assolutamente confortevole e ben curata: una natura fatta dall'uomo, e, ciò che più conta per chi non l'ha ancora vissuta, insospettata. Abbiategrasso, del resto, è fra i Comuni consorziati nel Parco Lombardo della Valle del Ticino.

2025 battute, pari a circa 2 minuti di lettura